

FRANCESCA VANNOZZI

## INFANZIA RECLUSA

I bambini del manicomio  
San Niccolò di Siena

Nerbini

TERRITORI



**Così l'Italia affrontava  
all'inizio del XX secolo  
il problema dei bambini "diversi"**

## INFANZIA RECLUSA

I bambini del manicomio  
San Niccolò di SienaAutore **Francesca Vannozzi**

Prezzo € 20,00

Collana Territori

Dati tecnici *Pp.*: 144  
*Alt.*: 21,00-*Largh.*: 14,50  
*Copertina*: Brossura

ISBN 978-88-6434-372-3

Disponibilità maggio 2020

Diffusione Nazionale,  
soprattutto  
Siena



www.nerbini.it

**Argomento**

Uno spaccato per conoscere come si affrontava, a Siena come in tutta Italia, il problema dei bambini "diversi", intendendo con questo termine non solo i minorati psichici, ma anche gli autistici o semplicemente i balbuzienti e gli illegittimi.

**Destinatari**

Psicologi, psichiatri, pedagoghi e educatori in genere che vogliano conoscere da vicino una realtà terribile del nostro recente passato.

**Francesca Vannozzi**, di formazione medica, docente di Storia della Medicina presso l'Università di Siena, si occupa di storia assistenziale e ospedaliera, storia della facoltà medica in Italia, storia della malattia mentale e dell'istituzione manicomiale. I suoi ambiti di ricerca spaziano anche nella storia del patrimonio storico-scientifico con particolare riguardo all'ambito sanitario, e nella museologia scientifica nel versante dei musei di strumentaria medica. Oltre duecento i lavori pubblicati in rivista e in volume di argomento storico-medico.

**L**a storia dell'Istituto medico psicopedagogico di Siena, voluto nel 1932 dal direttore Antonio D'Ormea in sostituzione dell'ottocentesco Reparto Ferrus per «idioti e imbecilli» sito nel perimetro manicomiale. Minori con problemi psichici, con limiti, illegittimi, autistici, bambini comunque ritenuti per vari motivi «diversi» e che quindi richiedevano una struttura specifica di accoglienza. Per alcuni l'esperienza dell'Istituto A. D'Ormea è stata positiva, con l'estate in colonia e i suoi momenti di svago, per altri è stata l'opportunità del conseguimento di un titolo di studi, per alcuni un'occasione di importante socialità, per altri le criticità non sono mancate.

Un testo importante per conoscere come si affrontava, a Siena come in tutta Italia, il problema dei bambini meno fortunati di altri.